

COMITATO PAGAMENTI ITALIA

RESOCONTO – 13 marzo 2023

Il 13 marzo 2023 si è tenuta la prima riunione, in forma congiunta, di tre tavoli di lavoro istituiti in seno al Comitato Pagamenti Italia (CPI).

1. Apertura dei lavori

Il dott. Livio Torretta, Capo del Dipartimento Circolazione Monetaria e Pagamenti al Dettaglio, ha aperto i lavori, ringraziando i partecipanti e introducendo il tema in agenda, ovvero l'avvio di tre tavoli di lavoro del CPI in materia di: i) revisione della Direttiva sui servizi di pagamento; ii) open banking; iii) incassi e pagamenti pubblici.

Il dott. Massimo Doria ha sottolineato come l'iniziativa, annunciata in occasione della ventunesima riunione plenaria del CPI tenutasi il 15 dicembre 2022, ponga le condizioni per consentire alla comunità dei pagamenti nazionale di cogliere tempestivamente e con efficacia le opportunità connesse con lo sviluppo del comparto; ciò grazie alla capacità del Comitato di rappresentare il punto di riferimento e di sintesi per definire orientamenti strategici e individuare soluzioni applicative rilevanti a livello di sistema. Le attività dei tavoli consentiranno inoltre alla comunità nazionale di partecipare in modo proattivo alla definizione delle soluzioni in discussione in ambito europeo, valorizzando il contributo delle diverse componenti del sistema italiano dei pagamenti.

2. Presentazione dei mandati dei tavoli di lavoro

La dott.ssa Alessandra Grasso (Banca d'Italia) ha illustrato le attività del tavolo sulla revisione della Direttiva sui servizi di pagamento volti ad individuare soluzioni condivise che, nell'ambito dei lavori per la terza direttiva pagamenti (PSD3), potranno costituire le proposte della comunità italiana da veicolare negli appositi contesti (nazionali ed europei) di discussione dell'iter normativo. In particolare, i lavori si concentreranno sull'analisi delle interrelazioni tra la PSD2 e le altre normative rilevanti per il settore pagamenti, tra cui la seconda direttiva sulla moneta elettronica (EMD2), il regolamento Market in Crypto-Assets, il General Data Protection Regulation (GDPR) e la proposta di regolamento sui pagamenti istantanei. Altre aree di attività riguarderanno: il tema delle frodi, le possibili misure di loro mitigazione e gli associati profili di responsabilità; la Strong Customer Authentication (SCA) anche in chiave evolutiva; il ruolo dei service providers che forniscono funzionalità tecniche a supporto dell'offerta di servizi di pagamento e la loro possibile riconduzione, mediante un regime ad hoc, nell'ambito applicativo della nuova PSD.

L'ing. Ravenio Parrini (Banca d'Italia) ha presentato il mandato del tavolo sull'Open banking che sta entrando in una fase di consolidamento. Ciò rende pressante l'esigenza di porre attenzione ai profili di efficienza e competitività dei servizi offerti (ad esempio nei confronti dei servizi di pagamento utilizzati per l'e-commerce) anche nell'ottica di una maggiore diffusione. Il confronto con gli operatori nazionali è quindi volto a ricercare proposte inerenti ai profili evolutivi dei servizi di open banking attraverso: i) l'individuazione delle aree di miglioramento nell'offerta dei servizi al fine di garantire prestazioni e usabilità in linea con quelle delle altre soluzioni esistenti nel settore dell'e-commerce; ii) approfondimenti, in ottica evolutiva, dell'attuale infrastruttura di open banking evidenziandone le potenzialità e valutando possibili

aspetti di rischio, anche in vista della prossima espansione del sistema attuale verso logiche di open finance.

I lavori del terzo tavolo, illustrati dal dott. Walter Giuzio (Banca d'Italia), sono volti ad analizzare le specifiche esigenze e le problematiche connesse sia con gli incassi sia con i pagamenti delle pubbliche amministrazioni (PA), con l'obiettivo di individuare possibili linee di intervento. Per quanto riguarda gli incassi, gli approfondimenti riguarderanno: i) l'utilizzo dello schema Request to Pay (RTP) anche per i pagamenti corporate, tipicamente di importo rilevante e da rateizzare; ii) i versamenti con carta effettuati sulla piattaforma PagoPA nell'ottica di individuare eventuali interventi per ridurre i tassi di abbandono delle transazioni e per migliorare l'esperienza d'uso degli utenti. Lato pagamenti, i lavori saranno finalizzati a individuare, nel rispetto della normativa europea e degli orientamenti dell'Eurosistema: i) le soluzioni tecniche e organizzative più efficienti per l'adozione dei pagamenti *instant* da parte delle Amministrazioni; ii) gli interventi per migliorare specifici aspetti operativi dei pagamenti, relativi alla condivisione di informazioni a fini di riconciliazione, nonché alla gestione dei pagamenti *cross-border*.

La dott.ssa Paola Giucca ha ricordato come potranno essere invitati a fornire contributi e testimonianze ai lavori dei tavoli operatori ed esperti del settore dei pagamenti, anche non partecipanti al CPI, che potranno arricchire le prospettive e le proposte da formulare.

3. Interventi dei partecipanti

I partecipanti hanno manifestato pieno apprezzamento e sostegno per l'iniziativa; tenuto conto dell'ampiezza dei mandati dei tavoli e dei tempi ristretti per la definizione della posizione della comunità nazionale da veicolare tempestivamente nell'ambito dei lavori in sede europea per la revisione della PSD2 è stata sottolineata l'esigenza di definire fin da subito le priorità da assegnare ai lavori dei diversi tavoli.

Il dott. Massimo Doria ha ringraziato i partecipanti per gli ulteriori spunti forniti che verranno presi in considerazione nell'organizzazione dei lavori e ha fatto presente che, almeno in una fase iniziale, le attività dei tre tavoli verranno avviate rapidamente e in parallelo.

Il dott. Livio Tornetta, nel chiudere la riunione, ha ricordato che, non appena raggiunto un adeguato livello di consolidamento, il Comitato valuterà tempi e modi di condivisione dei risultati delle attività dei tre tavoli al fine di conferire la maggior efficacia possibile alla comunicazione esterna.